Aeroporto di Reggio, Chizzoniti: “Assurdo tenere in vita una decotta Sogas”

Date : 13 aprile 2016

REGGIO CALABRIA. “A fronte delle reiterate perdite strutturali, fra l’altro autorevolmente riconosciute, che hanno scandito le gestioni della Sogas spa negli ultimi vent’anni, minacciando non soltanto la continuità aziendale ma la sopravvivenza dell’organismo sicuramente non in grado di perseguire autonomamente, se non l’utile almeno il pareggio di bilancio, vi è qualcuno che, a fronte della certezza che il costante ripianamento delle perdite potrebbe rappresentare un gravissimo rischio per la stabilità dell’equilibrio di bilancio della Provincia e del fisiologico appesantimento dello stesso per gli esercizi futuri, insiste con agghiacciante disinvoltura a mantenere in vita ad ogni costo la decotta Sogas”. Lo afferma in una dichiarazione l’avvocato Aurelio Chizzoniti, già presidente della Commissione speciale di Vigilanza regionale. “In quest’ottica - aggiunge - nonostante le reiterate insane gestioni finanziarie della predetta società, si è registrato qualche giorno addietro anche il disinvolto tentativo di rifilare alla Giunta Provinciale l’approvazione dell’ennesimo atto deliberativo teso al saccheggio di pubbliche risorse arricchito dal parere negativo solennemente espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ignorando l’imprescindibile necessità di un impiego razionale del denaro pubblico in altra soluzione gestionale che tuteli l’utilità sociale del servizio del trasporto aereo reso alla collettività locale”. Chizzoniti, inoltre, richiamando l’attenzione sugli aspetti occupazionali, ricorda come l’aeroporto di Lamezia “con trecento dipendenti gestisce 2.500.000 passeggeri all’anno, mentre quello dello Stretto con oltre cento lavoratori è attestato ormai al di sotto dei cinquecentomila viaggiatori. O sbagliano a Lamezia - dice - oppure si delinque a Reggio. Esprimo deferente compiacimento in ordine alle iniziative assunte dalla Procura della Repubblica di Reggio sul versante Sogas”.